



*Ministero dell'Istruzione e del Merito*  
*Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna*  
*Ufficio IX - Ambito Territoriale di Parma e Piacenza*  
*Sede di Piacenza*

**IL DIRIGENTE**

- VISTO** l'art. 3 del D.P.R. n. 395 del 23.08.1988;
- VISTO** il CCNL del comparto Istruzione e Ricerca, sottoscritto in via definitiva in data 18 gennaio 2024, ed in particolare l'art. 37 che, nel disciplinare la materia del diritto allo studio del personale comparto Istruzione, prevede espressamente che il numero dei permessi retribuiti riconosciuti ai dipendenti per il diritto allo studio non può superare il 3% delle unità complessive del personale in servizio, disponendo, altresì, che la ripartizione del contingente tra le regioni sarà effettuata dal Ministero dell'Istruzione e del Merito;
- VISTO** il Contratto Collettivo Integrativo Regionale - USR ER - sottoscritto in via definitiva in data 23 gennaio 2025, concernente i "Criteri per la fruizione dei permessi per il diritto allo studio del personale della scuola per il triennio 2025/2027, ai sensi dell'art. 30 comma 4 – b4 del CCNL di comparto";
- VISTO** l'art. 2 comma 2 del citato Contratto Collettivo Integrativo Regionale per l'Emilia-Romagna, ove è previsto che *"Successivamente all'assegnazione, l'Ufficio Scolastico Regionale provvederà a distribuire detto contingente tra le province della regione attenendosi alle indicazioni comunicate dall'Amministrazione Centrale ovvero riaprendo il tavolo negoziale"*;
- VISTO** l'art. 5 del predetto Contratto Collettivo Integrativo Regionale, ove si dispone che, in caso di insufficienza del contingente disponibile rispetto agli aspiranti, sulla base dell'ordine di priorità per corso frequentato (indicati al comma 1 dell'articolo citato), il personale frequentante la stessa tipologia di corsi è graduato secondo i criteri di cui ai commi da 2 a 4 dello stesso articolo;
- ESAMINATE** le domande per la concessione dei permessi retribuiti per il diritto allo studio, per l'anno 2026, pervenute presso questo Ambito territoriale, suddivise per grado di istruzione e profili professionali;
- VISTA** la nota prot. 916 del 14.01.2026, con la quale il Ministero dell'Istruzione e del Merito, nel ripartire il contingente per il diritto allo studio tra le varie regioni, ha assegnato all'Emilia-Romagna, per l'anno 2026, un contingente pari a **2.605** permessi per il diritto allo studio;
- VISTO** l'Accordo prot. 3149/2026, relativo all'applicazione del Contratto Collettivo Integrativo Regionale concernente i "Criteri per la fruizione dei permessi per il diritto allo studio del personale del comparto istruzione - triennio 2025-2027", sottoscritto in data 27 gennaio 2026 con i Rappresentanti delle Organizzazioni Sindacali aventi diritto alla sottoscrizione ed elencati in calce allo stesso, ed, in particolare, la parte in cui si dispone che *"Il contingente complessivo regionale dei*



*Ministero dell'Istruzione e del Merito*  
*Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna*  
*Ufficio IX - Ambito Territoriale di Parma e Piacenza*  
*Sede di Piacenza*

*permessi concedibili per il diritto allo studio, assegnato annualmente dal Ministero dell'istruzione e del merito (ai sensi dell'art. 37, comma 1, del CCNL vigente) sarà ripartito – con provvedimento del Direttore Generale dell'Ufficio scolastico regionale – tra le province/Uffici di Ambito territoriale della regione nel limite massimo del 3% del totale delle unità di personale in servizio all'inizio di ogni anno, con arrotondamento all'unità superiore;*

**TENUTO CONTO** che, per l'anno 2026, al personale che - per ritardi/ragioni non imputabili alla propria volontà - alla data di pubblicazione di dette graduatorie definitive non risulti ancora regolarmente iscritto ai percorsi abilitanti di cui ai punti 2 e 3 dell'art. 5 del CCNR vigente, i Dirigenti degli Uffici di Ambito territoriale provvederanno a tener fermi i corrispondenti posti del contingente, fino alla regolare iscrizione ai suddetti corsi. **L'avvenuta regolarizzazione della suddetta iscrizione ai corsi dovrà essere tempestivamente comunicata, dal personale interessato all'Ufficio di ambito territoriale di competenza, entro e non oltre il terzo giorno lavorativo dall'avvenuta acquisizione/dal possesso della relativa attestazione, a pena di decadenza dal diritto al beneficio.**

In caso di mancata iscrizione e regolarizzazione della richiesta di concessione dei permessi in parola **entro il 30 marzo 2026**, si procederà allo scorrimento della rispettiva graduatoria provinciale a favore di altri aspiranti non originariamente rientranti nel contingente provinciale attribuibile.

**VISTO** il provvedimento prot. 3374 del 29/01/2026 del Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale, con il quale viene definita la distribuzione del contingente complessivo alle province/Uffici di Ambito territoriale dell'Emilia-Romagna dei permessi retribuiti per il diritto allo studio del personale scolastico e, in particolare, per la provincia di Piacenza, **per l'anno solare 2026**, l'assegnazione di un contingente pari a n. **178** permessi retribuiti per il diritto allo studio del personale scolastico;

**VISTO** il proprio provvedimento prot. n. 7992 del 23.12.2025, con il quale è stato pubblicato l'elenco provvisorio dei candidati che hanno presentato richiesta per la concessione dei permessi per il diritto allo studio per l'anno 2026;

**VISTO** il proprio provvedimento prot. n. 595 del 02.02.2026 di pubblicazione della ripartizione proporzionale del contingente provinciale assegnato fra le singole categorie del personale scolastico in servizio per l'A.S. 2025/2026;

**VISTO** il proprio provvedimento prot. 599 del 02.02.2026, con cui venivano pubblicate le graduatorie definitive;

**ESAMINATI** i reclami pervenuti allo scrivente Ufficio;

**RILEVATO** che alcuni candidati del personale docente infanzia, sono stati erroneamente inseriti nella graduatoria, pur non avendo i requisiti;



*Ministero dell'Istruzione e del Merito*  
*Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna*  
*Ufficio IX - Ambito Territoriale di Parma e Piacenza*  
*Sede di Piacenza*

- CONSIDERATO** che il criterio previsto dall'art. 5 c. 2 e 3 del CCDR sottoscritto il 22/11/2026 con prot. n. 41538, stabiliscono che "il personale docente, educativo ed ATA con contratto di lavoro a tempo determinato sarà graduato, con gli stessi criteri enunciati al comma 1 in subordine al personale in servizio con contratto a tempo indeterminato", fatta eccezione per i percorsi di cui al comma 1 punti 2) e 3);
- CONSIDERATO** che, nella ripartizione del contingente del provvedimento prot. n. 595 del 02.02.2026, non si è tenuto conto del criterio previsto dall'art. 5 c. 2 n. 4) del CCDR sottoscritto il 22/11/2026 con prot. n. 41538, il quale stabilisce che "i permessi sono concessi anche per la frequenza fuori corso solo all'interno della residua capienza, dopo l'accoglimento delle domande prodotte dal personale a tempo indeterminato e a tempo determinato nel periodo della durata legale del corso di studio";
- RILEVATO** l'intervenuto scioglimento della riserva da parte di alcuni candidati, successivamente alla pubblicazione della graduatoria definitiva di cui al provvedimento prot. n. 599 del 02.02.2026;
- VISTO** il proprio decreto prot. n. 731 del 06/02/2026, con il quale è stato disposto l'annullamento del provvedimento prot. n. 599 del 02.02.2026;
- VISTO** il proprio decreto prot. n. 859 del 12/02/2026, con il quale è disposta la rideterminazione e ripartizione proporzionale del contingente provinciale assegnato fra le varie categorie del personale scolastico in servizio per l'A.S. 2025/2026;
- RITENUTO** quindi, di dover provvedere in autotutela, alla rettifica della graduatoria definitiva prot. n. 599 pubblicata in data 02.02.2026;

**DECRETA**

**Art. 1**

Il presente provvedimento annulla e sostituisce il precedente prot. 599 del 02.02.2026.

**Art. 2**

la pubblicazione, in data odierna, delle allegate graduatorie definitive – da considerare parte integrante presente provvedimento – del personale scolastico, personale ATA e personale docente, suddiviso per ordine e grado, in servizio presso le Istituzioni scolastiche ed educative della provincia di Piacenza, per come in premessa specificato, beneficiari dei permessi retribuiti per il diritto allo studio, per l'anno solare 2026.



*Ministero dell'Istruzione e del Merito*  
*Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna*  
*Ufficio IX - Ambito Territoriale di Parma e Piacenza*  
*Sede di Piacenza*

**Art. 3**

I provvedimenti formali di concessione dei permessi, ai sensi degli artt. 7 e 8 del Contratto Collettivo Integrativo Regionale - USR ER - sottoscritto in via definitiva in data 23 gennaio 2025, concernente i “Criteri per la fruizione dei permessi per il diritto allo studio del personale della scuola per il triennio 2025/2027”, sono adottati dai competenti Dirigenti Scolastici che, inoltre, provvederanno a:

- verificare la corrispondenza tra permessi richiesti ed impegni assolti, nonché, ad acquisire la relativa certificazione;
- verificare che, qualora le lezioni/attività didattiche siano erogate mediante sistemi di formazione a distanza, tali attività coincidano con l’orario di servizio del personale beneficiario.

A tal fine, il dipendente, contestualmente alla domanda di fruizione di permessi, dovrà produrre preventiva certificazione dell'ente formativo, che attesti che solo in quel determinato orario il dipendente potrà seguire le lezioni.

Successivamente, il dipendente medesimo dovrà produrre certificazione dell'ente formativo, che attesti che il dipendente ha seguito personalmente, effettivamente e direttamente le lezioni trasmesse per via telematica nelle suddette giornate, coincidenti con le ordinarie prestazioni lavorative.

Il personale beneficiario dei permessi, al fine di consentire un'efficace organizzazione dell'istituzione scolastica, contestualmente alla prima richiesta di permesso, comunica il piano di massima di utilizzo dei permessi.

**Art. 4**

Avverso il presente provvedimento possono essere esperiti i rimedi giurisdizionali e amministrativi previsti dall’ordinamento.

IL DIRIGENTE  
Andrea Grossi